

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19



Approvato dal CDU nella seduta del 22 ottobre 2020

Approvato dal CI nella seduta del 29 ottobre 2020

Riferimenti legislativi

Il presente regolamento è scritto alla luce delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020
- Circolare N. 3/2020 “indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” a firma di Fabiana Dadone
- Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto
- Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza, a cura dell’USR Emilia Romagna.
- Piano Scuola 2020/2021
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado
- D.L. 19 del 25 marzo 2020.
- CCNL scuola 2016/2018.
- Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) Linee guida per la didattica digitale integrata
- Proposte operative per i dirigenti scolastici, del Politecnico di Torino.
- “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19” del 6 agosto 2020 del Ministero dell’Istruzione.
- Circolare Ministero Salute n.8722 del 7 agosto 2020;
- Nota M.I. n.1466 del 20 agosto 2020;
- Legge 77/2020 recante “Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”;
- Ordinanza regionale n.95 del 9 settembre 2020;
- Circolare Ministero Salute n.30847 del 24 settembre 2020;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
SENTITO IL PARERE DEL COLLEGIO DOCENTI
DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19 per l'anno scolastico 2020/2021.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da COVID-19 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico pubblica sul sito web istituzionale della Scuola il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le eventuali attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché

- a) assicurino la pulizia giornaliera e la igienizzazione/sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro visitatori e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;

e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte degli alunni.

4. L'obiettivo del presente documento, destinato a tutta la comunità scolastica è fornire indicazioni operative da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, nell'ambiente scolastico l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia da virus SARS-CoV-2, nonché strumenti utili per una gestione dei vari aspetti.

5. La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle Istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. In ragione di tale esigenza di tutela della salute pubblica, il Dirigente Scolastico (nella sua veste di datore di lavoro) deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; in tal senso, anche la semplice diffusione interna delle informazioni e delle raccomandazioni prodotte esclusivamente da Soggetti istituzionali costituisce uno strumento utile al contrasto dell'epidemia.

6. Eventuali integrazioni o modifiche delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, e di eventuali ulteriori indirizzi normativi e di carattere tecnico-scientifico a livello nazionale.

7. Al fine di essere tutti dalla stessa parte nella sfida e quindi pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare per la capacità propositiva degli studenti, delle famiglie e dei lavoratori della scuola, nonché dalle evoluzioni sul tema, il Consiglio di Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico e dell' RSPP della scuola, emana la presente integrazione al Regolamento di Istituto, che avrà efficacia dal giorno successivo alla sua approvazione.

Art 3 - Coinvolgimento delle Famiglie e Patto di corresponsabilità

1. Le studentesse e gli studenti che frequentano l'IC AUGUSTA BAGIENNORUM di Bene Vagienna hanno, istituzionalmente, un'età compresa tra i 3 e i 14 anni.

Nel contemperare le diverse esigenze, quindi, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica e di quella dell'intera comunità scolastica.

2. In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell'influenza (oppure simil-influenzali), si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione.

Le famiglie e gli esercenti la patria potestà, in particolare avranno:

- L'obbligo di non mandare i propri figli a scuola in presenza di temperatura oltre i 37,5°;
- Il divieto di entrare o di permanere nei locali scolastici nel caso in cui, anche successivamente all'ingresso dei propri figli, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre pari o superiore a 37,5° o di altra simile sintomatologia (tosse) il/la proprio/a figlio/a venga isolato/a in apposito locale individuato all'interno della scuola;

- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'Istituto, nonché le altre regole finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid-19;
- di leggere tempestivamente tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento pubblicate sulla bacheca del Registro elettronico e/o sul sito Web d'istituto;
- di collaborare con i docenti per sensibilizzare gli alunni alla corretta igiene personale e all'osservanza dei protocolli di sicurezza e delle indicazioni igienico sanitarie;
- nel caso in cui il/la proprio/a figlio/a sia risultato positivo all'infezione da COVID-19, dovranno esibire la certificazione medica da cui risulti l'"avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza (ASL CN1).

A tal fine, le famiglie e gli esercenti la potestà genitoriale si impegnano a firmare l'integrazione al Patto di corresponsabilità.

Art.4 - Studentesse e studenti: la prevenzione e l'informazione

1.La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio dello stato di salute dei figli e un comportamento adeguato alle condizioni emergenti, sia che si parli dello stare a scuola, che nel tragitto casa-scuola che negli altri momenti della giornata e nelle attività ivi legittime, deve essere responsabile.

L'efficacia delle necessarie e complesse misure di contenimento richiede un coinvolgimento attivo non solo delle famiglie e delle direzioni scolastiche ma anche e soprattutto degli stessi alunni, promuovendo una rinnovata consapevolezza di fondo in ordine all'importanza delle misure anticontagio, indispensabili per la salvaguardia della salute propria e collettiva.

A tal fine, appare opportuno prevedere esercitazioni/seminari, integrati nella programmazione didattica, in cui gli alunni possono approfondire ed esercitarsi nell'applicazione dei principi di prevenzione del Coronavirus.

2. I docenti dell'Istituto si impegnano ad attivare una campagna di sensibilizzazione ed informazione per tutti gli studenti al fine di garantire l'osservanza delle norme igienico-sanitarie, anche in collaborazione con l'RSPP di Istituto e il medico competente.

La scuola dispone di termometri digitali e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

Art.5 - Ingresso e uscita

1.Nei diversi plessi dell'Istituto dove questo è possibile, sono allestiti canali di ingresso/uscita multipli. Le studentesse e gli studenti seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti e in situazione dinamica si deve indossare la mascherina.

2.All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno le studentesse e gli studenti secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale alunne e alunni dovranno rispettare il distanziamento fisico.

3. Il Responsabile di Plesso e il Referente della sicurezza vigileranno sul rispetto delle regole adottate e segnaleranno al Dirigente scolastico e all'RSPP eventuali criticità emerse.

Art.6 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai bagni è contingentato e avviene possibilmente presso i locali antistanti (o comunque ai bagni più vicini alla classe di appartenenza) e non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli studenti e le studentesse potranno accedere ai bagni durante l'intervallo e durante l'orario delle lezioni.

2. Nell'intervallo, ove è possibile, si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno.

3. Laddove un docente o uno studente noti che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la frequenza delle richieste. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di vigilare e monitorare la situazione e signaleranno al Responsabile di Plesso eventuali criticità.

Art.7 - La vita scolastica in presenza (in aula e nei laboratori)

1. In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di studentesse e studenti che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato. Il Referente di plesso e quello per la sicurezza/Covid verificherà che ad ogni aula/locale/ambiente sia affisso la cartellonistica indicante il numero massimo di studenti.

2. All'ingresso principale della scuola ed in ogni aula è presente un dispenser con gel igienizzante mani, a disposizione di studenti e personale scolastico.

3. La frequenza scolastica potrà avvenire in aula con l'insegnante titolare, ma anche in apposite aule aggiuntive dove insegnanti di potenziamento saranno chiamati/e ad attività di recupero e potenziamento programmato dai/le docenti coinvolti/e, d'intesa coi team di sezione/classe, coi Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe responsabili della progettazione e nella validazione delle attività.

4. Studentesse e studenti che sappiano di assenze programmate o che debbano restare a casa per qualsiasi motivo insorgente, sono invitati a darne tempestiva comunicazione ai docenti o al/la coordinatore/trice di classe.

5. Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni banco e/o postazione sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione al docente presente in quel momento.

6. Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse non indosseranno la mascherina quando in postazione seduti al banco, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi. Ai docenti è garantita una nicchia di confort alla cattedra, a distanza di 2 metri dalla prima fila di banchi, mentre se dovrà spostarsi in aula dovrà indossare la mascherina o la visiera. I/le docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.

7. Studentesse e studenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario.

8. Nel caso di compresenze tra insegnanti (di posto comune, e di sostegno) e altre figure adulte (ad esempio gli/le educatori/trici assistenti alle autonomie), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

9. I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.

10. Prima del termine della lezione, i docenti chiederanno ai collaboratori scolastici di igienizzare la cattedra o, se non disponibili, avviseranno il/la collega successivo/a che non hanno potuto provvedere personalmente pregando di provvedere di conseguenza.

11. Tutte le presenze (di personale interno ed esterno) all'interno della classe/sezione/bolla saranno rilevate giornalmente su apposito registro cartaceo.

Art.8 - La vita a scuola fuori dall'aula (palestra, corridoi, luoghi comuni, aula docenti, etc.)

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, negli atrii, nelle aule dedicate (musica, di arte), nei bagni, e altrove ancora.

- La palestra

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare con il rigoroso distanziamento fisico tra le persone. In ogni Plesso si adotteranno misure e regole per l'accesso alle palestre, quali:

- ✓ Igienizzazione (con gel) prima dell'accesso
- ✓ Accesso agli spogliatoi dedicati (ove presenti)
- ✓ Accesso ai bagni
- ✓ Utilizzo attrezzi
- ✓ Pulizia ed igienizzazione dei locali/attrezzi utilizzati
- ✓ Norme per i giochi di squadra

I docenti di scienze motorie e sportive, sentito l'RSPP, cureranno la regolamentazione degli accessi, della permanenza e delle uscite. Si confronteranno con il Dirigente scolastico ed RSPP per l'utilizzo della palestra.

Saranno interessati i rispettivi EE.LL per accordi in merito all'accesso degli studenti durante l'orario delle lezioni e per le operazioni di pulizia.

- Corridoi, spazi comuni

Il comportamento nei corridoi e nelle aree comuni dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone. In ogni Plesso saranno adottate misure per regolamentare la permanenza nei corridoi e negli spazi comuni per il tempo dell'intervallo; si utilizzerà anche apposita segnaletica per aiutare gli studenti a tenere le distanze, a mantenere una zona di sicurezza e sui percorsi da effettuare.

Se le condizioni metereologiche lo consentiranno, saranno preferibili gli intervalli all'aperto (anche nel periodo invernale).

I docenti di ogni Plesso cureranno l'informazione e la formazione rivolte a tutti gli studenti per sensibilizzarli alle basilari norme igienico-sanitarie e a quelle del distanziamento, nonché alle norme di comportamento durante l'intervallo e per il cambio, l'avvicendamento dei docenti in classe.

- Aula docenti o sala riunioni

L'accesso agli spazi comuni (ad es. sala insegnanti, sala riunioni, altri locali) verrà contingentato e si dovrà sostare all'interno degli stessi per il minor tempo possibile, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro ed indossare la mascherina chirurgica. Al termine della riunione, si provvederà all'areazione prolungata dell'ambiente e alla pulizia approfondita dei locali utilizzati. Il responsabile di Plesso e i collaboratori scolastici vigileranno in merito agli accessi, eserciteranno il controllo sul distanziamento tra le persone, uso della mascherina e areazione finale di questi ambienti. Nel caso in cui non si potessero convocare riunioni in presenza,

le stesse potranno essere convocate in modalità conference call con le modalità previste dal Regolamento OO.CC Smart approvato nell'a.s. 2019-2020.

- Refettorio e/o spazi per la mensa

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti in classe e per fasce orarie differenziate. Per ogni Plesso saranno valutate le singole situazioni, con accordi specifici con gli EE.LL e i gestori del servizio.

- Zona distributori caffè

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande tramite distributori automatici, il personale accede (uno alla volta), dopo aver igienizzato le mani, nelle aree predisposte indossando la mascherina, evitando il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

- Uso di locali esterni ai Plessi scolastici

Le attività didattiche esterne ai locali scolastici devono essere sempre autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali ed inoltrare all'IC Bene Vagienna apposita dichiarazione nella quale devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Art. 9- Doveri del Personale docente

1. Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente Regolamento.

2. I docenti dovranno consultare quotidianamente la propria mail istituzionale per conoscere il contenuto delle comunicazioni, delle circolari interne e degli avvisi inoltrati dall'Ufficio di presidenza e/o dalla Segreteria.

3. Il Responsabile di Plesso e il Referente Covid di Plesso dovranno vigilare scrupolosamente sull'osservanza di tutte le disposizioni impartite al personale docente ed ATA dal Dirigente scolastico.

Art.10 - Doveri del Personale ATA

1. Tutto il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione del presente Regolamento.

2. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenuti alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

3. L'uso dei materiali di pulizia ed igienizzazione /sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati. I collaboratori scolastici indosseranno i D.P.I individuali consegnati dal Dirigente scolastico per la pulizia e la igienizzazione/sanificazione.

4. Per assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti viene predisposto un registro (pulizia per ogni ambiente/aula) regolarmente aggiornato da ciascun collaboratore.

5. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche, in quanto figure adulte saranno sempre attenti/e alle condizioni e vigileranno attentamente, intervenendo laddove fosse necessario.

6. Gli/le Assistenti Amministrativi/e lavorano nei rispettivi uffici, mantenendo il distanziamento sociale ed adottando comportamenti adeguati durante il proprio orario di lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico lavoreranno anche secondo turni che verranno comunicati dalla DSGA o dal DS, al fine di limitare le esposizioni e gli assembramenti.

7. Tutto il personale ATA dovrà consultare quotidianamente la propria mail istituzionale per conoscere il contenuto delle comunicazioni, delle circolari interne e degli avvisi inoltrati dall'Ufficio di Presidenza e/o dalla Segreteria.

Art. 11 - Accesso ai Plessi e agli Uffici di Segreteria- Presidenza

1. Agli Uffici di Segreteria e alla Presidenza si accede solo su appuntamento (sia per personale interno, sia per personale esterno) e/o prenotazione. Sono limitati e contingentati gli accessi ai casi di effettiva necessità e, laddove, le pratiche possono essere gestite “digitalmente”, telefonicamente o tramite corrispondenza e-mail, si privilegeranno tali modalità.
2. Il Dirigente scolastico riceve solo su appuntamento.
3. All'ingresso della sede principale dell'Istituto è allestita una zona con contenitori (box) colorati per il servizio di “Posta dai/nei Plessi”.
4. L'accesso ai Plessi scolastici deve essere autorizzato dal Responsabile di Plesso o dal Dirigente scolastico.

Art.12 - Modalità di accesso dei visitatori ai locali scolastici (genitori, esperti esterni, visitatori, ecc.)

1. L'accesso ai Plessi da parte di visitatori è ammesso solo per inderogabili ragioni e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento, di cui deve essere informato il Dirigente Scolastico o il Responsabile di Plesso.
2. Nella Scuola secondaria, per il ricevimento settimanale parenti, il Responsabile di Plesso coordinerà tutti i docenti, al fine di evitare concomitanze di orari per i colloqui con i genitori.
3. Per tutti gli ordini di scuola, la modalità preferenziale sarà quella del colloquio on-line, ma sarà anche possibile ricorrere a colloqui telefonici in orari concordati con i rispettivi docenti. Solo in via residuale saranno programmati colloqui in presenza, con il rigoroso rispetto del protocollo di sicurezza da parte del personale scolastico e dei sigg. genitori.
4. Prima di aprire la porta d'ingresso, il collaboratore scolastico addetto ai servizi di portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso nella scuola, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato eventuale appuntamento.
5. All'ingresso il visitatore deve subito igienizzarsi le mani ed indossare la mascherina e, giunto all'interno, deve mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno del Plesso, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.
6. Chi accede ai locali scolastici deve leggere la specifica informativa e firmare il Registro predisposto. Dovrà sottoscrivere apposita autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e rispettare tutte le disposizioni del Dirigente scolastico.

Art. 13 - Modalità di accesso ai Plessi dei fornitori e assimilabili

1. Laddove possibile, l'accesso di fornitori e assimilabili avviene previo avviso di almeno un giorno, al fine di permettere all'Istituto di predisporre apposite misure operative di sicurezza anti-contagio.
2. Prima di entrare nei locali, il visitatore, i fornitori, i manutentori, i gestori dei distributori automatici di bevande devono igienizzarsi le mani ed indossare una mascherina protettiva.
3. I fornitori, i manutentori, i gestori dei distributori automatici di bevande, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi devono accedere, spostarsi ed uscire dalla scuola sempre

indossando la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I lavoratori dell'Istituto, a loro volta, devono mantenere da loro la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

4. Chi accede ai locali scolastici deve leggere la specifica informativa e firmare il Registro predisposto. Dovrà sottoscrivere apposita certificazione e rispettare tutte le disposizioni del Dirigente scolastico.

Art.14 - Misure di prevenzione

1. Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola. Con riferimento al DPCM 7 agosto 2020 si raccomandano queste misure di prevenzione da applicare:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

2. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza.

3. La Scuola dispone di termometri ad infrarossi e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie.

4. Le famiglie degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

5. Nel caso in cui gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

6. A scuola, come ovunque, serve buon senso. In classe di norma, non si può scambiare materiale scolastico (prestare pennarelli, matite, quaderni, libri, fogli). In via eccezionale e con il consenso del docente, è possibile il prestito di materiale, solo dopo una accurata igienizzazione delle mani. Come ha ricordato il Comitato tecnico-scientifico, non serve alcun prodotto specifico nella gestione del materiale scolastico. Agli alunni non è invece consentito lo scambio di effetti personali come dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.. durante tutta la loro permanenza a scuola. È sufficiente rispettare le regole sanitarie.

Art. 15 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 1,5 metri.

2. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Rapporto ISS Covid 19 n.58/2020 del 21 agosto 2020" in ottemperanza del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del Referente Covid di Plesso, nominato dal Dirigente Scolastico, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Art. 16- Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

2. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Art. 17 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel Protocollo di sicurezza dell'Istituto.

2. Per le riunioni del collegio docenti unitario, se le condizioni lo permettono, il Dirigente scolastico chiederà al Comune di Bene Vagienna l'utilizzo del Palazzetto dello Sport.

3. Durante le riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro, salvo diverse indicazioni.

4. Le riunioni degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola, possono essere convocate anche in videoconferenza.

Art.18- Dalla “Didattica a Distanza” alla “Didattica Digitale Integrata”:

il Piano scolastico per la DDI

1. Il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato nel corso delle riunioni dell'a.s.2019/2020 entro le quali sono stati apportati importanti integrazioni.
2. La didattica in presenza con distanziamento fisico potrebbe comportare l'adozione di strumenti didattici e metodologie alternativi, con l'inclusione di tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza dagli studenti.
3. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa. A tal fine, ogni docente documenterà nella propria programmazione disciplinare (annuale) modalità, strumenti, sussidi che verranno utilizzati nell'a.s.2020-2021, in coerenza con il Piano scolastico per la DDI e il PTOF.
4. Solo nel caso in cui si dovesse ricorrere nuovamente alla didattica a distanza o nel caso in cui solo per alcuni studenti si dovesse utilizzare tale modalità per lezioni di recupero e/o rinforzo degli apprendimenti, questi dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione.
5. In caso di attivazione della DDI, dal momento che le TIC introducono nuovi modelli comportamentali e relazionali, e differenti aspetti della privacy, la famiglia si impegna a far rispettare al/alla proprio/a figlio/a durante le videolezioni le norme di comportamento e le indicazioni dei docenti; di sostenere i propri figli nel lavoro a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle videolezioni in modo da non interferire con l'attività in corso soprattutto durante l'utilizzo delle piattaforme digitali eventualmente attivate per l'emergenza sanitaria.
6. Gli strumenti messi a disposizione dell'istituto sono unicamente destinati alle finalità definite dallo stesso; i dati personali non possono essere in alcun modo diffusi e gli interventi dei docenti e degli studenti, cosiccome le video lezioni non possono essere registrate; né è consentito divulgare sui social immagini o materiali della DAD. Gli insegnanti, a loro discrezione, e solo per motivi didattici possono autorizzare determinate registrazioni. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e nei casi più gravi all'applicazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
7. Le famiglie si impegnano quindi, a collaborare attivamente e tempestivamente con tutti i docenti attraverso la quotidiana consultazione del Registro elettronico, delle piattaforme utilizzate per la comunicazione delle attività didattiche da svolgere (Classroom, bSmart) per le quali ogni studente è stato profilato per accedere con il proprio account; anche la posta elettronica istituzionale dovrà essere consultata con regolarità in quanto fondamentale strumento di comunicazione.
8. L'insegnante proporrà attraverso consegne periodiche, una serie di attività strutturate attraverso materiali didattici di qualunque natura (slides, dispense, link dal web, mappe concettuali.....) dove lo studente dimostrerà le proprie conoscenze, abilità e competenze e potrà così monitorare la crescita dello studente.

9. Gli account personali sul Registro elettronico o sulle Google Suites cosiccome il **link di accesso** al meeting sono strettamente riservati, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerli con soggetti esterni alla classe o all'Istituto. Sono degli account di lavoro o di studio ed è pertanto severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni che esulano le attività didattiche.

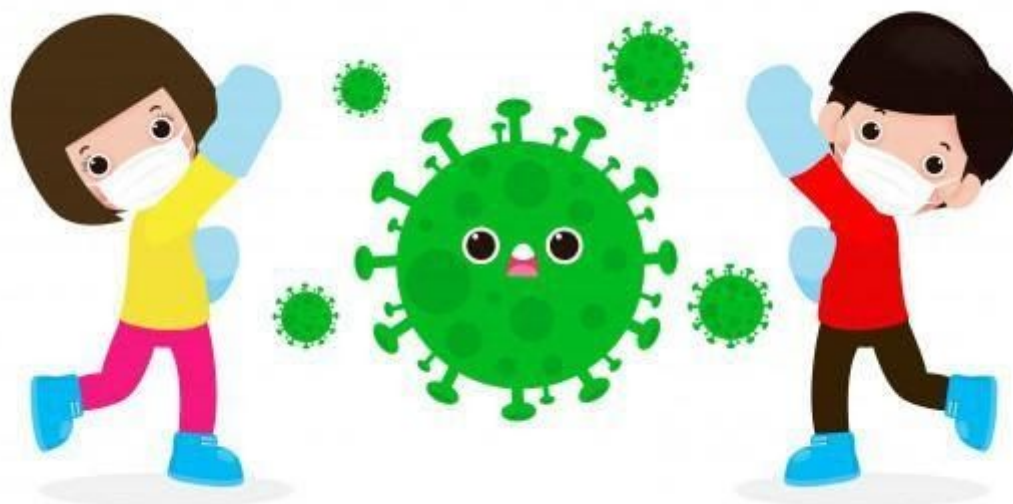
10. La partecipazione ai colloqui scuola-famiglia, anche in modalità videoconferenza sono come da comunicazione consegnata agli allievi, da prenotarsi previo appuntamento via email.

11. La scuola fornirà eventualmente dei dispositivi (PC e tablet) su richiesta degli aventi titolo, come già avvenuto nel corso dell'a.s. 2019/2020, tenuto conto dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto per la concessione in comodato d'uso gratuito.

Art.19 - Disposizioni finali

1. Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente Regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e/o suo delegato di eventuali violazioni da parte di personale scolastico, genitori e alunni per l'adozione di provvedimenti disciplinari.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente dettato regolamentare, si farà riferimento alle norme nazionali, regionali e alle disposizioni vigenti di Istituto e/o a quelle impartite dal Dirigente scolastico.



Il presente documento è stato approvato nella seduta del Collegio docenti unitario del 22 ottobre 2020 e del Consiglio di Istituto del 29 ottobre 2020.

